

DOPO NEIRONE**Anche Cicagna dice addio all'Stl Terre di Portofino**

CICAGNA (Imm) Il consiglio comunale sancisce il definitivo divorzio con l'Stl Terre di Portofino. Uno dopo l'altro tutti i Comuni fontanini sembrano decisi ad abbandonare il Sistema Turistico Locale che, a fronte della quota pagata ogni anno, produce ben pochi effetti benefici a favore del territorio. «Molto meglio investire la somma di 700 euro - afferma il presidente del consiglio **Marco Limoncini** - per iniziative da organizzare in paese che farle finire nelle casse dell'Stl». L'opinione sembra largamente condivisa da numerosi amministratori locali. Dopo Neirone e Cicagna si rischia di assistere a ulteriori defezioni. L'assemblea elettiva ha poi approvato il bilancio che, almeno per il

momento, per quanto riguarda l'Imu, indica l'applicazione della tariffa base. Entro la fine di settembre non escluso un possibile rincaro che dovrebbe interessare però esclusivamente la seconda casa. Con il bilancio approvati tutti i documenti contabili ad esso collegati. L'ordine del giorno prevedeva una serie di altri importanti argomenti che sono stati evasi durante la seduta. Tra questi alcune modifiche al regolamento per l'applicazione per la tassa dei rifiuti solidi urbani e l'adozione della variante relativa alla zonizzazione acustica della frazione di Quartaie provvedimento propedeutico all'insediamento della Lames.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

